



## Schema JSON per le comunicazioni tecniche tra AgID e altri soggetti in merito ai metadata degli SP SPID

### *Schema per la comunicazione agli IdP dei metadata di tutti gli SP da parte di AgID*

Il file JSON con il quale l'Agenzia per l'Italia Digitale comunica agli IdP, con cadenza giornaliera, l'elenco dei metadata SAML per i SP oggetto di cambiamenti tecnici è un oggetto contenente i seguenti elementi, tutti *obbligatori*:

- i. **dateTime** (string) — La data e l'ora (in fuso orario italiano) in cui il file JSON è preparato per l'invio da parte di AgID, secondo la sintassi “YYYY-MM-DDThh:mm:ss”.
- ii. **metadata** (array) — Una lista non vuota di **object**, ciascuno relativo a un SP di cui comunicare l'azione.

### *Schema per la comunicazione ad AGID dei metadata degli SP aggregati da parte di un Soggetto Aggregatore*

Con riferimento agli Avvisi SPID №19, №22, №23 e alla procedura per gli Aggregatori pubblicata sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il file JSON con il quale gli Aggregatori comunicano ad AgID l'elenco dei metadata SAML per i propri Aggregati oggetto di cambiamenti tecnici è un oggetto contenente i seguenti elementi, tutti *obbligatori*:

- iii. **aggregatorCode** (string) — Il numero di partita IVA (se ente di diritto privato) ovvero con il codice IPA (se Ente pubblico) del soggetto Aggregatore.
- iv. **aggregatorName** (string) — La denominazione o ragione sociale completa dell'Aggregatore.
- v. **entityID** (string) — L'**entityID** dell'Aggregatore, conforme all'Avviso SPID №19.
- vi. **dateTime** (string) — La data e l'ora (in fuso orario italiano) in cui il file ZIP è preparato per l'invio ad AgID, secondo la sintassi “YYYY-MM-DDThh:mm:ss”.
- vii. **metadata** (array) — Una lista non vuota di **object**, ciascuno relativo al soggetto Aggregato di cui comunicare l'azione.

Gli **entityID** di ciascun Aggregato, valorizzati dagli omonimi sotto-elementi all'interno dell'array **metadata**, sono anch'essi conformi all'Avviso SPID №19.

### *Componenti comuni dello schema*

Gli oggetti JSON presenti nell'array **metadata** per ciascuno dei due tipi di file JSON sopra introdotti sono in numero di uno per ciascun SP e sono costituiti dai sotto-elementi elencati qui sotto. Tali sotto-elementi sono tutti *obbligatori*, salvo ove espressamente specificato:

1. **action** (string) — Verbo RESTful che consente di stabilire l'azione da intraprendere sul metadata corrispondente; è valorizzato dalle seguenti stringhe alternative:
  - POST — aggiunta di un metadata (subentro di un nuovo SP);
  - PUT — modifica di un metadata esistente (cambiamento dei servizi di un SP);
  - DELETE — rimozione di un metadata (esclusione del SP dalla federazione, ovvero



interruzione della gestione di un Aggregato da parte di un Aggregatore); solo nel caso di tale valorizzazione, va omesso l'elemento, comunque facoltativo, `metadataUrl` (vedi sotto).

Si precisa che, nonostante la differenza semantica tra i due verbi `POST` e `PUT`, un scambio fra i due non deve risultare in un rifiuto nell'accettazione del JSON. In particolar modo, un metadata elencato con verbo `POST` a fronte di una pre-esistente versione dello stesso, risulta nell'aggiornamento del metadata esistente (come per effetto di un verbo `PUT`) e viceversa.

2. `entityCode` (string) — Il numero di partita IVA o, in alternativa, il codice fiscale, qualora il SP sia ente di diritto privato; il codice IPA, qualora il SP sia un Ente pubblico.
3. `entityID` (string) — L'`entityID` del SP.
4. `isPrivate` (boolean) — Booleano **vero**, qualora il SP sia un ente di diritto privato; **falso**, qualora il SP sia un Ente pubblico.
5. `metadataFilename` (string) — Il nome del file XML del metadata del SP (*senza* alcun percorso di filesystem né URL), e la cui *naming convention* rispetta la procedura indicata sul sito di AgID per tali file.
6. `metadataUrl` (string, *facoltativo*) — URL con schema HTTPS afferente al mittente del JSON, ove questo rende disponibile online il metadata del SP al destinatario.

Infine, anche se non necessario per la conformità del JSON allo schema del W3C, si consiglia di rispettare le seguenti indicazioni sintattiche aggiuntive:

- un elemento per riga di testo (incluse le parentesi di chiusura e apertura), ad eccezione di quelli di tipo `object` e `array`, per i quali i loro sotto-elementi saranno anch'essi in righe separate;
- adottare carattere di *newline* compatibile con sistemi Windows (cioè carattere “\r\n”, cioè `0x0D0A` esadecimale);
- rispettare l'ordinamento degli elementi come elencati nel presente schema.

Segue un esempio di metadata json che un Aggregatore identificato da un numero di partita IVA 57575757575 invia ad AgID le informazioni circa:

- l'aggiunta di un Comune aggregato, identificato dal codice IPA `c_X000`;
- la modifica dei servizi di un Aggregato privato identificato tramite la P.IVA 12345678901;
- l'interruzione della gestione di un'Unione di Comuni, identificato dal codice IPA `ucYYYY`.

```
{
  "aggregatorCode": "57575757575",
  "aggregatorName": "Ragione sociale dell'Aggregatore",
  "entityID": "https://id.aggregatore/",
  "dateTime": "2020-03-27T17:24:16",
  "metadata": [
    {
      "action": "POST",
      "entityCode": "c_X000",
      "entityName": "Comune di XXXXXXXX",
      "entityID": "https://id.aggregatore/id.aggr/1",
      "isPrivate": false,
      "metadataFilename": "c_X000_57575757575.xml",
      "metadataUrl": "https://sito-
aggregatore/percorso/al/metadata/c_X000_57575757575.xml"
    }
  ],
}
```



```
{
  "action": "PUT",
  "entityCode": "12345678901",
  "entityName": "Ragione sociale dell'Azienda",
  "entityID": "https://id.aggregatore/id.aggr/2",
  "isPrivate": true,
  "metadataFilename": "12345678901__57575757575.xml",
  "metadataUrl": "https://sito-
aggregatore/percorso/al/metadata/12345678901__57575757575.xml"
},
{
  "action": "DELETE",
  "entityCode": "ucYYY",
  "entityName": "Unione dei Comuni di YYYYYYYYY",
  "entityID": "https://id.aggregatore/id.aggr/3",
  "isPrivate": false,
  "metadataFilename": "ucYYY__57575757575.xml"
}
]
```